

FAI Emilia, nuove sfide per l'autotrasporto: a Parma il primo Consiglio nazionale

Autore: economysicilia

Data: 29 Settembre 2025



Parma – La **FAI Emilia** ha festeggiato il decennale con un evento alla **Fiera di Parma** che ha segnato anche l'avvio operativo della **nuova consiliatura nazionale** della **Federazione Autotrasportatori Italiani** guidata dal presidente **Paolo Uggè**. Un momento celebrativo, ma soprattutto di lavoro, nel quale sono state tracciate le linee strategiche che orienteranno l'attività della Federazione nei prossimi anni.

Il nuovo Consiglio nazionale e le priorità 2025–2028

Durante il Consiglio – il primo del nuovo mandato – è stato **approvato all'unanimità il programma dei lavori 2025–2028**, che si fonda su tre priorità decisive per il settore:

1. **Accessibilità dei valichi alpini:** garantire continuità ai flussi commerciali tra Italia ed Europa, contrastando chiusure e limitazioni che rischiano di isolare il Paese.
2. **Revisione realistica delle politiche ambientali UE:** sostenere la transizione ecologica senza compromettere la competitività delle imprese di autotrasporto.

3. **Rafforzamento della rappresentanza territoriale:** rendere la FAI ancora più vicina alle esigenze degli imprenditori locali, con una presenza capillare e servizi dedicati.

«L'autotrasporto italiano – ha dichiarato il presidente **Paolo Uggè** – deve tornare ad avere voce nei luoghi dove si decide il futuro del settore. Bene la sostenibilità, ma non possiamo accettare che la transizione ecologica diventi un freno alla competitività. Serve equilibrio e soprattutto la garanzia che l'arco alpino resti permeabile, a tutela del mercato unico europeo».

Un progetto europeo per superare la carenza di autisti

Il Consiglio ha anche **ratificato l'avvio del progetto IRU/FAI "Skilled Driver Mobility for EU" (SDM4EU)**, iniziativa italo-marocchina che mira a **creare un canale di ingresso sicuro e qualificato di conducenti dal Marocco**.

Obiettivo: contrastare la **carenza cronica di autisti** che affligge il comparto e che rischia di rallentare la logistica in un momento cruciale per l'economia italiana ed europea. La responsabilità del coordinamento del progetto è stata affidata a **Leonardo Lanzi**.

Una squadra di vicepresidenti con deleghe operative

Nel corso dell'assemblea è stata presentata la nuova squadra dei **vicepresidenti nazionali**, ciascuno con una delega strategica:

- **Gianni Satini** – Relazioni industriali
- **Sergio Piardi** – Arco alpino
- **Natalino Mori** – Transizione ecologica
- **Giampietro Sani** – Rapporti con le imprese
- **Enzo Pompilio** – Intermodalità

Queste figure avranno il compito di tradurre le linee programmatiche in azioni concrete, rafforzando il dialogo con le istituzioni e sostenendo le imprese nel percorso di innovazione e sostenibilità.

Un riconoscimento a Corrado Caviglia

Applausi hanno accolto anche l'**ingresso nel Consiglio di Corrado Caviglia**, storico consulente contrattuale della Federazione. «La sua nomina – sottolinea la Segreteria Generale – rappresenta il giusto riconoscimento per un professionista che da anni contribuisce con competenza e passione alla crescita della FAI».

Una tappa chiave per il futuro dell'autotrasporto

La giornata alla Fiera di Parma non è stata solo una celebrazione del **decennale di FAI Emilia**, ma anche una **tappa strategica per l'intero autotrasporto nazionale**.

Con un programma di lavoro chiaro, l'avvio di un progetto europeo per colmare il gap di conducenti e una squadra rinnovata, la Federazione rilancia il proprio ruolo di **interlocutore autorevole** nelle politiche che riguardano la logistica e il trasporto merci, settori vitali per la competitività del Paese.

Riferimento articolo: <https://www.economysicilia.it/fai-emilia-nuove-sfide-per-lautotrasporto-a-parma-il-primo-consiglio-nazionale/>

Generato il 12/06/2026